

## VIII.

Dominante e città dominate. — Regime separatistico. — Collegamento tra metropoli e città suddite. Magistrati preposti dal Gran Consiglio. — Organizzazione dell'Istria veneta, della Dalmazia e delle isole jonie nel sec. XVIII. — Magistrati inferiori eletti dalle città suddite. — Influenza degli ordinamenti militari nelle Isole jonie, in Albania e in Dalmazia.

Anche considerato attraverso i tempi e nelle sue linee generali, il governo esterno di Venezia ci appare con impronte proprie.

Non si può dire che i veneziani si siano limitati al ricamo di città costiere come i colonizzatori dell'antica Grecia <sup>(1)</sup>, perchè essi affrontarono, seppure a malincuore ma non sempre senza successo, i problemi riferentisi alla conquista dei territori interni, quando su questi si basava ormai una delle maggiori forze degli Stati moderni. È certo però che i veneziani animarono prevalentemente il commercio marittimo. Questa attività diede impronta e tipo a molti ordinamenti esterni, che, d'altro lato, risentirono la struttura, fino nel '700 purtroppo assai rilevante, dello Stato-città, attorno al quale, come verso un astro maggiore, si

(1) BONFANTE, *Storia del diritto romano*, 1923, I, pg. 406.